

CONSORZIO ADAMELLO SKI PONTEDILEGNO-TONALE

Bilancio di esercizio al 30-09-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA F.LLI CALVI 53 - 25056 PONTE DI LEGNO (BS)
Codice Fiscale	00881780175
Numero Rea	BS 215868
P.I.	00584870984
Capitale Sociale Euro	25.500
Forma giuridica	CONSORZI CON PERSONA GIURIDICA
Settore di attività prevalente (ATECO)	52.21.90
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-09-2018	30-09-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	25.019	35.457
II - Immobilizzazioni materiali	569.032	527.010
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.600	7.000
Totale immobilizzazioni (B)	600.651	569.467
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	97.595	82.859
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.335.215	1.469.830
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	7.701
Totale crediti	1.335.215	1.477.531
IV - Disponibilità liquide	134.185	114.197
Totale attivo circolante (C)	1.566.995	1.674.587
D) Ratei e risconti	42.250	39.335
Totale attivo	2.209.896	2.283.389
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.500	25.500
VI - Altre riserve	3.708	3.708
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	-
Totale patrimonio netto	29.208	29.208
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	187.690	183.133
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.869.035	1.947.281
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.823	27.467
Totale debiti	1.895.858	1.974.748
E) Ratei e risconti	97.140	96.300
Totale passivo	2.209.896	2.283.389

Conto economico

	30-09-2018	30-09-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.256.543	1.444.089
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.332.190	3.348.615
altri	151.267	103.495
Totale altri ricavi e proventi	3.483.457	3.452.110
Totale valore della produzione	4.740.000	4.896.199
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	127.476	97.030
7) per servizi	3.497.738	3.554.210
8) per godimento di beni di terzi	23.230	23.212
9) per il personale		
a) salari e stipendi	684.094	752.404
b) oneri sociali	175.803	198.148
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	65.447	72.351
c) trattamento di fine rapporto	57.077	60.351
e) altri costi	8.370	12.000
Totale costi per il personale	925.344	1.022.903
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	58.435	64.330
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.098	6.343
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	53.337	57.987
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.079	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	59.514	64.330
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.736)	14.839
14) oneri diversi di gestione	85.999	85.698
Totale costi della produzione	4.704.565	4.862.222
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	35.435	33.977
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	158	163
Totale proventi diversi dai precedenti	158	163
Totale altri proventi finanziari	158	163
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.266	653
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.266	653
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.108)	(490)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	173	-
Totale svalutazioni	173	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(173)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	32.154	33.487
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	32.154	33.487
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	32.154	33.487
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-09-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e segg. del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio della Consorzio Adamello Ski Pontedilegno – Tonale, il cui esercizio sociale chiude al 30/09/2018, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D. Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai nuovi e/o aggiornati principi contabili emananti dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) in data 22/12/2016.

Il bilancio d'esercizio, in quanto redatto in forma abbreviata, così come consentito da nuovo art. 2435-bis del Codice Civile, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Conseguentemente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis stesso;
- la nota integrativa, che svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute nelle voci tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, Codice Civile, prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Il nuovo comma 5 dell'art. 2435-bis Codice Civile, relativo alla nota integrativa facente parte del bilancio in forma abbreviata, stabilisce che "Fermo restando le indicazioni richieste dal terzo, quarto e quinto comma dell'articolo 2423, dal secondo e quinto comma dell'articolo 2423-ter, dal secondo comma dell'articolo 2424, dal primo comma, numeri 4) e 6), dell'articolo 2426, la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6), per quest'ultimo limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica, 8), 9), 13), 15), per quest'ultimo anche omettendo la ripartizione per categoria, 16), 22-bis), 22-ter), per quest'ultimo anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, 22quater), 22)sexies), per quest'ultimo anche omettendo l'indicazione del luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato, nonché dal primo comma dell'art. 2427-bis, numero 1".

- poiché la società si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, sono state indicate nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428, oltre a quelle informazioni specifiche che, nell'ipotesi di redazione del bilancio in forma ordinaria, dovrebbero essere contenute nella relazione sulla gestione.

Stato patrimoniale e Conto economico

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis Codice Civile, lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del Codice Civile, così come modificate dal D. Lgs. n. 139/2015; in particolare, con riferimento alla nostra cooperativa, la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 Codice Civile ha riguardato:

l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;

l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del conto economico;

per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, se del caso opportunamente riallineata, nello specifico alla luce delle variazioni normative sopra descritte interessanti l'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico si è provveduto:

a) a ricollocare i proventi straordinari in A) 5) Altri Ricavi e Proventi;

b) a ricollocare gli oneri straordinari in B) 14) Oneri Diversi di Gestione;

l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata effettuata secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;

non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

in via generale, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio; si rimanda a quanto di seguito riportato, in ordine alla iscrizione delle poste per le quali il D. Lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione;

i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è redatto in unità di euro; per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Nota integrativa

Il contenuto della presente nota integrativa è formulato applicando le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5, del Codice Civile. Sono pertanto fornite le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1, del Codice Civile:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali;
- 8) oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) ammontare dei compensi, delle anticipazioni, dei crediti concessi agli amministratori;
- 22-bis) operazioni con parti correlate;
- 22-ter) accordi fuori bilancio;
- 22-quater) eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La nota integrativa contiene, inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, oltre alle informazioni specifiche, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione; contiene infine le prescrizioni dettate dall'art. 2427 bis del Codice Civile.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, Codice Civile e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio (art. 2423 Codice Civile), tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D. Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 Codice Civile, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, *“non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta”*.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, Codice Civile.

Pertanto:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 30/09/2018 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;
- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. *“principio della sostanza economica”*), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, Codice Civile, introdotto dal D. Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Criteri di valutazione applicati

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, a seguito dell'emanazione del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, che ha riformato la disciplina del bilancio, nonché dell'emanazione degli aggiornati principi contabili OIC avvenuta in data 22/12/2016. In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, Codice Civile, i criteri di valutazione adottati per le singole voci del bilancio chiuso al 30/09/2018 sono quelli descritti nel prosieguo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2018, compongono l'attivo di stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	294.192	2.004.423	7.000	2.305.615
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	258.735	1.477.413		1.736.148
Valore di bilancio	35.457	527.010	7.000	569.467
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.950	95.359	-	99.309
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	75.556	-	75.556
Ammortamento dell'esercizio	5.098	53.337		58.435
Altre variazioni	-	-	(400)	(400)
Totale variazioni	(1.148)	(33.534)	(400)	(35.082)
Valore di fine esercizio				
Costo	298.142	2.024.226	6.600	2.328.968
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	273.123	1.455.194		1.728.317
Valore di bilancio	25.019	569.032	6.600	600.651

Si evidenziano di seguito criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti, inerenti alle voci che compongono le immobilizzazioni.

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 30/09/2018 è pari a euro 600.651. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 31.184.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo per il costo sostenuto. Le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione; i piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi manifestino benefici economici.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 Codice Civile, si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nello specifico, si evidenzia che, alla luce dell'emanazione del D. Lgs. 139/2015 di riforma del bilancio d'esercizio, che ha eliminato il riferimento ai costi di pubblicità e ai costi di ricerca dagli oneri pluriennali, trattandosi di costi non più capitalizzabili, e che, di conseguenza, ha imposto un'attenta valutazione circa il mantenimento o meno degli stessi nell'attivo dello Stato Patrimoniale del presente bilancio (quale bilancio di prima applicazione delle nuova disciplina) in presenza delle condizioni di capitalizzabilità stabiliti nel nuovo principio contabile OIC 24, aggiornato il 22 dicembre 2016.

In tale voce risultano iscritti:

- Spese notarili per euro 19.244;
- Marchi e brevetti per euro 18.898;
- Costi ricerca e sviluppo per euro 213.550;
- Sito internet per euro 46.450.

Criteria di valutazione delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico a decorrere dall'entrata in funzione del bene, sono state determinate in modo sistematico, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, ridotte al 50%.

Le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio di entrata in funzione del bene, vengono forfettariamente ridotte alla metà, per tener conto del minore utilizzo nell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alle stimate residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica". I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

In relazione alle immobilizzazioni materiali, non è stato operato alcun tipo di rivalutazione volontaria, né di tipo monetario, né di tipo economico.

In relazione ai beni materiali, non si è inoltre ravvisata la necessità di procedere ad alcuna svalutazione, in quanto si è ritenuto che il relativo ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali comprendono:

- Fabbricati per euro 496.975;
- Immobilizzazioni materiali per euro 1.391.681;
- Altri Beni per euro 120.439;
- Impianti specifici per euro 15.131.

Criteria di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio al 30/09/2018 si riferiscono essenzialmente a partecipazioni e titoli immobilizzati. Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni presenti in bilancio non sono tali da determinare controllo o collegamento ai sensi del Codice Civile.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni hanno subito, nel corso dell'esercizio, la movimentazione descritta nei prospetti che seguono.

II) MATERIALI

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali (valori netti arrotondati all'unità di euro)

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono relativi a:

- fabbricati: effettuati i lavori di ristrutturazione dell'ufficio di Ponte di Legno;
- attrezzature industriali e commerciali: acquistati n. 2 nuovi telefoni cellulari;
- apparecchiature elettroniche: acquistate antenne e codificatore di segnale per impianti di telecomunicazione sulle piste da sci;
- mobili: rinnovato l'arredamento dell'ufficio di Ponte di Legno;
- strutture – insegne: acquistate ulteriori strutture per supporto delle insegne del Consorzio.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto inoltre alla dismissione e rottamazione di un consistente numero di cespiti, completamente ammortizzati, in quanto non più utilizzabili.

III) FINANZIARIE

in tale voce, invariata rispetto all'esercizio precedente, è stato indicato l'importo della quota di partecipazione al GAL di Valle Camonica (euro 600), a Bresciatourisme (euro 1.000) e la quota di partecipazione alla Fondazione ITS (euro 5.000,00).

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

Sottoclasse I - Rimanenze

Sottoclasse II - Crediti

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'attivo circolante al 30/09/2018 è pari a euro 1.566.995.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione, oltre ad alcune note di commento, relativamente a ciascuna sottoclasse iscritta nella presente sezione del bilancio.

Rimanenze

Ai sensi del n. 10 dell'art. 2426 Codice Civile le rimanenze di materiali di consumo e di materiale pubblicitario sono state valutate in base al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. Le rimanenze sono composte per euro 70.446 da materiali di consumo (cordini, buste, cartoncini da utilizzare per i biglietti magnetici e non degli impianti di risalita) e per euro 27.149 da Materiale pubblicitario.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, il Consorzio, in deroga all'art. 2426 Codice Civile, si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, Codice Civile per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

L'importo dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla classe "C" per complessivi euro 1.335.215 e risultano così composti:

Crediti verso clienti, tutti esigibili entro 12 mesi, è composta da crediti documentati da fattura e da fatture da emettere al netto del fondo svalutazione crediti e delle note di credito da emettere. I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori; nel presente esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 1.079.

Crediti tributari entro 12 mesi di euro 136.987 sono costituiti dal credito IRES di euro 9.473, dal credito IRAP di euro 2.044 e dal credito per iva di euro 125.470.

Crediti Verso Altri entro 12 mesi per un importo di euro 987.395.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale.

Si riferiscono ai conti correnti bancari aperti presso la Banca Popolare di Sondrio, la Banca di Valle Camonica e presso la Cassa Rurale Alta Val di Sole (conto corrente n. 20829 e n. 2950), oltre ai saldi disponibili sulle carte di credito ricaricabili.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2018 ammontano a euro 42.250.

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, codice civile, si evidenzia che nel bilancio chiuso al 30/09/2018 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla Tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio chiuso al 30/09/2018, compongono il Patrimonio Netto e il Passivo di Stato Patrimoniale.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	25.500	-	-		25.500
Altre riserve					
Varie altre riserve	3.708	0	0		3.708
Totale altre riserve	3.708	0	0		3.708
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	0	0
Totale patrimonio netto	29.208	-	-	0	29.208

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conversione euro	609
Fondo ex.art.55/597	3.099
Totale	3.708

Il **fondo consortile** è composto dall'insieme delle quote del Consorzio possedute dalle singole consorziate, nella misura di seguito evidenziata:

CONSORZIATE	QUOTE IN EURO	QUOTA %
S.I.T. Spa	1.000	3,922%
Carosello Tonale Spa	4.000	15,686%
S.IN.VAL. Srl	1.000	3,922%
Comune di Ponte di Legno	1.000	3,922%
Comune di Vermiglio	1.000	3,922%
Scuola Sci Ponte di Legno - Tonale	2.500	9,804%
Scuola Sci Tonale - Presena	2.500	9,804%
Associazione Albergatori Ponte di Legno	3.000	11,765%
Associazione Albergatori Tonale	2.500	9,804%
Comune di Vezza d'Oglio	1.000	3,922%
Comune di Temù	1.000	3,922%
Comune di Edolo	5.000	19,608%
TOTALE FONDO CONSORTILE	25.500	100%

Il **fondo ex art. 55 T.U.I.R.**, pari a euro 3.099, è una riserva in sospensione d'imposta e si riferisce a precedenti accantonamenti di contributi ricevuti dal Comune di Ponte di Legno. Lo stesso è classificato tra le riserve che, in caso di distribuzione, concorrono a formare il reddito imponibile delle Consorziate indipendentemente dal periodo di formazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	25.500		25.500
Altre riserve			
Varie altre riserve	3.708		-
Totale altre riserve	3.708	B	3.708
Totale	-		29.208
Quota non distribuibile			29.208

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Nel prospetto che segue sono evidenziate le variazioni in relazione alla posta in esame.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	183.133
Variations nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	63.990
Utilizzo nell'esercizio	60.218
Altre variazioni	785
Totale variazioni	4.557
Valore di fine esercizio	187.690

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella valutazione dei debiti il Consorzio, in deroga all'art. 2426 Codice Civile, si è avvalso della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, Codice Civile per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.895.858 e risulta essere così composto:

DEBITI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALI
Debiti Vs/Banche	282.592		282.592
Debiti Vs/Altri Finanziatori		25.306	25.306
Debiti Vs/Fornitori	161.261		161.261
Debiti Tributari	23.477		23.477
Debiti Vs/Ist.Previdenza e Sicurezza Sociale	29.127		29.127
Altri Debiti	1.372.579	1.516	1.374.095
Totale	1.869.036	26.822	1.895.858

I debiti verso Banche entro 12 mesi, per euro 282.592, sono costituiti dai saldi dei conti intrattenuti con Cassa Rurale di Val di Sole e UBI – Banca di Valle Camonica.

I **debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi**, di euro 25.306, è relativo ai versamenti effettuati dalle Società Consorziate ai sensi dell'art. 13 del vigente Statuto Sociale.

I **debiti verso fornitori**, per euro 161.261, sono **tutti entro 12 mesi** e riguardano il debito per fatture già pervenute e per fatture ancora da ricevere.

I **debiti tributari** di euro 23.477, **tutti entro 12 mesi**, sono riferiti a debiti per versamento Irpef di dipendenti (euro 19.179) e lavoratori autonomi (euro 3.935), per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR (euro 364).

I **debiti verso Istituti di Previdenza** di euro 29.127 sono **tutti entro 12 mesi** e riguardano le somme da versare ai competenti Istituti successivamente alla chiusura del presente esercizio.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	0	1.895.858	1.895.858

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2018 ammontano a euro 97.140.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2018 compongono il conto economico.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D. Lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è ritenuto di mantenere tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico del bilancio chiuso al 30/09/2018.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica e ammontano a euro 4.740.000.

Altri ricavi e proventi

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5 ed ammontano ad euro 3.483.457.

Essi si compongono di:

Contributi in conto esercizio per euro 3.332.190

Sopravvenienze attive per euro 151.266.

La differenza è dovuta all'arrotondamento di 1 euro per la modalità di esposizione dei dati in bilancio.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Essi sono indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 30/09/2018, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 4.704.565.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D. Lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata.

Le imposte d'esercizio iscritte alle voci 20 del Conto Economico sommano a euro 32.154.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 30/09/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del Codice Civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti ulteriori informazioni.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	12
Operai	20
Totale Dipendenti	32

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, Codice Civile (ora imposto anche ai soggetti che redigono il bilancio abbreviato ai sensi del nuovo art. 2435-bis codice civile), si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società alla data di chiusura del presente esercizio, ripartiti per categoria:

del presente esercizio, ripartiti per categoria:

- 1 direttore per agenzia viaggi;
- 9 impiegati a tempo indeterminato;
- 1 impiegati a tempo determinato;
- 14 lavoratori stagionali invernali (biglietterie);
- 2 lavoratori stagionali estivi (biglietterie);
- 1 impiegata estiva stagionale;
- 4 lavoratori stagionali (parcheggiatori) per il periodo natalizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	53.478

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, Codice Civile (ora imposto anche ai soggetti che redigono il bilancio abbreviato ai sensi del nuovo art. 2435-bis codice civile), si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci cumulativamente per ciascuna categoria.

I compensi netti erogati al Consiglio di Amministrazione ammontano a euro 53.478, oltre a euro per 9.063 per indennità chilometriche ed euro 574 per rimborsi spese.

Compensi al revisore legale o società di revisione

In virtù delle disposizioni di legge e di Statuto, il Consorzio ha proceduto alla nomina del Revisore Unico – cui compete anche la revisione legale del Consorzio - a cui si è proceduto ad erogare compenso pari ad euro 7.974.

Il Revisore non presta, a favore della Consorzio, servizi diversi da quelli sopra evidenziati.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Alla data di chiusura del bilancio il Consorzio non ha in essere strumenti finanziari derivati. Il Consorzio non ha immobilizzazioni finanziarie (diverse dalle partecipazioni in società controllate, collegate ed in joint venture) iscritte in contabilità ad un valore superiore al loro fair value.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Niente da segnalare a tal proposito.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427 comma 2 del Codice civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società non ha effettuato operazioni fuori bilancio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La Società non risulta appartenente ad un gruppo societario, né in qualità di società controllata (in virtù anche della propria natura societaria), né in qualità di società controllante.

Non risulta redatto, di conseguenza, alcun bilancio consolidato che coinvolga gli elementi di natura patrimoniale ed economica della nostra società.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la Società non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, C.C., la Società dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.
Ponte di Legno, 09 novembre 2018.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Bezzi Mario)

CONSORZIO ADAMELLO SKI

PONTEDILEGNO - TONALE

Via F.lli Calvi 53 - 25056 PONTE DI LEGNO (BS)

Registro imprese Brescia e Codice Fiscale: 00881780175

Fondo consortile Euro 25.500,00

Relazione del Revisore unico al bilancio chiuso il 30/09/2018

All'Assemblea dei Soci del Consorzio Adamello Ski

Premessa

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio Adamello Ski, costituito dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Adamello Ski al 30 settembre 2018, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Sindaco unico dichiara di avere in merito al consorzio e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017/2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Sindaco unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Durante le verifiche periodiche, il Sindaco unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dal consorzio, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Sindaco unico ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Sindaco unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

-
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del CdA con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali del Sindaco unico presso la sede della società: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Sindaco unico non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

-
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
 - è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
 - sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, propongo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Ponte di Legno, 28 novembre 2018

Il Revisore Unico

D.ssa Paola Bulferetti